



## TUMORI: DIAGNOSI PER COLON-RETTALE PASSA ATTRAVERSO IL DNA

(AGI) - Roma, 24 lug. - Addio colonscopia. La diagnosi del cancro al colon retto ora passa attraverso un test sul Dna. E oltre a essere meno invasiva diventa anche piu' veloce ed economica, aumentando cosi' in modo significativo la sopravvivenza del paziente. Continua a dare i risultati sperati il Fluorescence Long Dna (Fl-Dna), che si basa su una semplice analisi della qualita' del Dna delle cellule di esfoliazione della mucosa del colon presenti nelle feci. Il test, nato dalla collaborazione tra l'Irccs Irst - Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori di Meldola (FC) e Diatech Pharmacogenetics, azienda italiana leader nel mercato della farmacogenetica, e' infatti pronto per essere testato in piu' centri e laboratori italiani. La sperimentazione iniziata nel 2009 all'Irccs Irst raggiunge cosi' un passaggio fondamentale verso l'utilizzo su larga scala. Tra i centri interessati a partecipare a questo percorso vi sono l'Irccs Istituto in Tecnologie Avanzate e Modelli Assistenziali in Oncologia di Reggio Emilia, l'Ospedale Maggiore di Bologna, l'Irccs Ca' Granda Ospedale Policlinico di Milano, l'Ospedale Rinaldi di Pescina (AQ), l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Pisa. Rispetto alla diagnostica attualmente piu' utilizzata, il FOBt, che analizza la presenza di sangue nelle feci, il nuovo test Fl-Dna, messo a punto dallo staff del dottor Daniele Calistri, responsabile della Diagnostica Molecolare del Laboratorio di Bioscienze Irccs Irst, valuta la quantita' e la qualita' del Dna delle cellule di esfoliazione della mucosa del colon presenti nelle feci. E in particolare se questo materiale genetico appartenga a cellule provenienti da tessuti tumorali. Un test veloce e maggiormente predittivo. "Una volta validato - ha detto il professor Dino Amadori, direttore scientifico dell'Irccs Irst - questo test potra' permettere attivita' di screening riducendo accertamenti colonscopici e possibilmente individuare i casi che sfuggono alle attuali indagini". "Ampliare i test a piu' centri - ha commentato il presidente di Diatech Pharmacogenetics Fabio Biondi - ci fa guardare avanti con fiducia alla prospettiva dell'introduzione di trattamenti rivoluzionari nella diagnosi precoce del colon retto volti a sconfiggere questa malattia definitivamente". (AGI)